

Un convegno all'Università per presentare l'originale tecnica

Una risonanza magnetica nucleare per valutare la qualità degli alimenti



Luminare
Anna Laura Segre è stata la scopritrice di tante applicazioni della Nmr



Ateneo
Il convegno si terrà nell'aula del Centro servizi culturali

Carmelo D'Oro

■ **CAMPOBASSO** Domani a partire dalle ore 9.30 e dopodomani, presso l'Aula Centro Servizi Culturali di Viale Manzoni si svolgerà un Workshop sulle «Applicazioni della risonanza magnetica nella scienza degli alimenti». Una due giorni che ha lo scopo di dimostrare la potenzialità della tecnica di Risonanza Magnetica Nucleare (NMR) nello studio degli alimenti. Infatti verranno illustrati numerosi esempi di applicazioni su oli di oliva, pomodori, lattuga, vino, zafferano, tartufi e mozzarella. Sarà quindi l'occasione per portare a confronto i risultati ottenuti nel settore agroalimentare, in un paese come l'Italia che degli alimenti e della qualità della nutrizione fa l'elemento centrale della propria strategia di difesa e valorizzazione dei prodotti. Il workshop si rivolge quindi non solo a esperti della tecnica, ma anche ad esperti del settore agroalimentare, a studenti, ad aziende e produttori. L'incontro sarà dedicato alla Professoressa Annalaura Segre, componente del comitato scientifico, che ne aveva voluto la

realizzazione. La professoressa Segre è stata una scienziata nota a livello internazionale per le sue innovative applicazioni della Risonanza Magnetica Nucleare nelle scienze alimentari e per il suo ampio contributo alla conoscenza del meccanismo di polimerizzazione delle poliolefine. Dal 1989 è stata Dirigente di Ricerca del CNR, prima presso l'Istituto di Strutturistica Chimica e poi presso l'Istituto di Metodologie Chimiche. Dal 2001 e

fino al 2006 è stata docente di Chimica delle Radiazioni nella Facoltà di Farmacia dell'Università di Roma «La Sapienza». Ha iniziato le sue ricerche sulle macromolecole sotto la guida del Pre-

mio Nobel per la chimica Giulio Natta. Ha ideato e contribuito alla realizzazione di un rilassometro NMR unidirezionale per analisi di materiali porosi di interesse per beni culturali. E' stata autrice di oltre 350 pubblicazioni su riviste Internazionali e Nazionali. Ha ricevuto riconoscimenti come la Medaglia d'Oro del Gruppo Italiano Discussione Risonanze Magnetiche della Società Chimica Italiana e il Premio Sapio per la Ricerca Italiana.

Workshop

Due intere giornate

dedicate ai lavori

domani e dopodomani